



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01/06/2010

=====

ADDI' 01/06/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	DI PAOLANTONIO	Pietro	Assessore
ARMENI	Fabio	Vice Presidente	LOLOBRIGIDA	Francesco	"
BATTISTONI	Francesco	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	MATTEI	Marco	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SANTINI	Fabiana	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
CICCHETTI	Antonio	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: BATTISTONI - DI PAOLANTONIO

DELIBERAZIONE N. 277

Oggetto:

Programma attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi dichiarazione periodo di massimo rischio Campagna Antincendio Boschivo anno 2010. L.R. 39/2002 art. 64 comma 5.



277 - 1 GIU. 2010 M

OGGETTO: Programma attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi dichiarazione periodo di massimo rischio Campagna Antincendio Boschivo anno 2010. L.R. 39/2002 art. 64 comma 5.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge quadro in materia di incendi boschivi 21 novembre 2000, n. 353;
- VISTA la Legge Regionale 28.10.2002 n. 39 – Norme in materia di gestione delle Risorse Forestali;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992 n. 225 – istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- VISTA la legge regionale 11 aprile 1985 n. 37 – istitutiva del servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio e successive modificazioni;
- VISTO il Dlgs n. 267 datato 18 agosto 2000 Testo Unico riguardante l'ordinamento degli Enti Locali;
- VISTO il Dlgs. n. 112, datato 31 marzo 1998 e successive modificazioni ed integrazioni – Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 – Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- VISTA la legge regionale 28.06.1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina e regola le attività del Volontariato nella Regione Lazio;
- VISTO il D.P.R dell'8 febbraio 2001 n. 194 – Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile;
- VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento Regionale 27.04.2010 n. 2 con cui all'art. 11 si istituisce la Direzione Regionale Protezione Civile e le relative competenze;
- VISTO il Piano Regionale triennale delle attività di previsione prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi approvato con D.G.R. n. 546 del 25 luglio 2008;
- CONSIDERATO che nel territorio della Regione Lazio il periodo di massimo rischio di incendi boschivi è considerato quello compreso dal 15 giugno fino al 30 settembre così come costituiscono periodi di allerta tutti i fine settimana nonché festivi non domenicali, dall'inizio di maggio alla fine di ottobre;
- PRESO ATTO che sono state emanate, da parte del Consiglio dei Ministri, le linee guida e le direttive per l'applicazione delle disposizioni di cui alla sopraccitata legge quadro in materia di incendi boschivi, n. 353/2000;
- PRESO ATTO altresì che per le vigenti normative sono stati predisposti e stabiliti per le attività dell'anno 2010 specifici Accordi di Programma con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Direzione Regionale del Lazio e con il



Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Regionale Lazio per tutte le attività di lotta attiva agli incendi boschivi prevedendo le necessarie risorse finanziarie per sostenere il potenziamento di mezzi, attrezzature e quanto altro previsto negli Accordi di Programma;

CONSIDERATO che nella Sala Operativa Unificata Permanente Regionale di Protezione Civile (SOUP), istituita presso la sede di Via R. Raimondi Garibaldi, 7 - Roma, con operatività di tipo continuativo H24, prestano servizio durante il periodo di massimo rischio di incendio boschivo anche funzionari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e del Volontariato di Protezione Civile, secondo procedure, indirizzi e direttive della competente Direzione Regionale Protezione Civile;

CONSIDERATO al riguardo che è anche stato istituito con D.G.R. n. 569 del 29 febbraio 2000, il "Sistema Integrato di Protezione Civile Regionale", con l'attivazione dei Centri Operativi Comunali, Intercomunali e di Coordinamento Provinciali;

CONSIDERATO che rientra anche nelle competenze delle Amministrazioni Locali individuare e stabilire, secondo le rispettive competenze, sulla base degli indirizzi e delle direttive forniti dai competenti Uffici di Protezione Civile Regionali, gli interventi per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la campagna A.I.B. annuale, con la predisposizione degli elaborati, anche relativi alla consistenza ed alla localizzazione dei mezzi, degli strumenti e delle risorse umane e finanziarie necessarie, nonché a definire le relative procedure d'intervento;

CONSIDERATO necessario ed indispensabile anche avvalersi delle forze del volontariato regionale di protezione civile in posizione regolare, secondo la vigente normativa, con la concessione di contributi e risorse finanziarie regionali, quali rimborsi delle spese sostenute per l'acquisto di mezzi, materiali ed attrezzature da utilizzare nelle attività antincendio boschivo;

PRESO ATTO che per la vigente normativa può essere utilizzato nello spegnimento degli incendi boschivi esclusivamente il personale del volontariato in regolare posizione normativa, dotato di adeguata preparazione professionale, di certificazione sanitaria per idoneità fisica e degli adeguati indumenti protettivi;

RITENUTO necessario, indispensabile ed indifferibile quindi procedere anche a stabilire intese ed accordi per la sottoscrizione di apposite convenzioni con Istituti, Enti e Organismi per sottoporre gli operatori del Volontariato in regolare posizione normativa, utilizzato nelle attività di spegnimento degli incendi boschivi, ad esami medici specialistici per l'ottenimento della necessaria certificazione sanitaria di idoneità fisica rilasciata a cura del medico competente o da altra autorità sanitaria competente, secondo il protocollo sanitario stabilito dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni in data 25.07.2000, con oneri a carico della Amministrazione Regionale;

RITENUTO di promuovere ed attivare, d'intesa con le rispettive Amministrazioni Provinciali, un programma formativo e di intervento per gli operatori addetti allo spegnimento del fuoco, con la predisposizione e la realizzazione di appositi e specifici corsi di formazione;

RITENUTO utile e necessario, in relazione alle disponibilità del Bilancio Regionale corrente esercizio finanziario stabilire la possibilità di concedere contributi per le operazioni di pulizia e manutenzione silvicolturale, finalizzate alla prevenzione degli incendi boschivi, anche alle Comunità Montane e alle



RITENUTO Amministrazioni Comunali per sostenere finanziariamente progetti specifici per le attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi;
 necessario per assicurare la piena funzionalità della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile prevedere l'impiego di risorse finanziarie al fine di effettuare i rimborsi delle spese sostenute dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e del Volontariato di Protezione Civile che effettueranno le varie turnazioni di lavoro durante tutta la Campagna Antincendio Boschivo per l'anno 2010 (buoni pasto, etc.);

RITENUTO infine, per quanto sopra esposto, che il periodo di massimo rischio di incendio boschivo è confermato dal 15 giugno al 30 settembre anche per l'anno 2010, con l'individuazione dell'intero territorio della Regione Lazio "area a rischio di incendio boschivo"

RITENUTO che il periodo di massimo rischio di incendi boschivi stabilito potrà essere variato in presenza di particolari condizioni climatiche che potrebbero verificarsi sul territorio regionale;

CONSIDERATO che per ciò che attiene la lotta attiva contro gli incendi boschivi e alle relative misure di prevenzione, oltre a quanto stabilito dalla L.R. n. 39/2002, si fa riferimento a quanto puntualmente disposto negli art. 90-91-92-93-94-95-96 del Regolamento Regionale 18 aprile 2005 n. 7;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

br ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare in data *82*

br RITENUTO, per ragioni di urgenza, di prescindere dalla preventiva acquisizione del previsto parere della competente Commissione Consiliare;
 all'unanimità *br*

DELIBERA

Per quanto esposto nelle premesse, che fanno parte integrante del presente provvedimento, di:

- Confermare che tutto il territorio della Regione Lazio, per il periodo di massimo rischio di incendio boschivo, con stato di grave pericolosità, individuato dal 15 giugno al 30 settembre 2010, è dichiarato "area a rischio di incendio boschivo e di interfaccia";
- Di stabilire per la campagna Antincendio Boschivo 2010 ad integrazione delle previsioni contenute nel punto 1) del Piano Regionale Antincendio triennale di cui alla DGR 546/2008:
 - Che la Sala Operativa Regionale Permanente (SOUP), secondo le disposizioni, indirizzi e direttive della Direzione Regionale Protezione Civile, assicurerà il coordinamento e lo svolgimento di tutte le attività e di tutti gli interventi sull'intero territorio regionale, con una operatività di tipo continuativo tutti i giorni, festivi compresi, avvalendosi, nel periodo di massimo rischio, di rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza, dell'Arma dei Carabinieri, degli Enti Locali e del Volontariato Regionale di Protezione Civile;
 - Di autorizzare l'attuazione dei programmi e piani di intervento inerenti le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi anno 2010, nonché la realizzazione di corsi di formazione rivolti agli operatori di Protezione Civile da parte delle competenti Amministrazioni Provinciali, Comunità Montane, Comuni, Enti di gestione delle Aree Naturali Protette secondo gli indirizzi forniti dalla Amministrazione Regionale;



277 - 1 GIU. 2010 *02*

- Di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale Protezione Civile ad utilizzare le risorse disponibili sui capitoli del Bilancio Regionale esercizio finanziario 2010, di competenza della medesima Direzione, per l'attuazione della campagna A.I.B. 2010 con assegnazione ed erogazione delle risorse finanziarie, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, al Corpo Forestale dello Stato, alle Amministrazioni Provinciali, Comunali e locali, alle Comunità Montane, alle Organizzazioni di Volontariato regolarmente iscritte al Registro Regionale Sezione "Protezione Civile" quali contributi per lo svolgimento della campagna AIB e per il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto ed il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature e per le visite mediche specialistiche per il rilascio dei certificati di idoneità fisica previsti dalla normativa vigente;
- Di effettuare, per assicurare la piena funzionalità della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, il rilascio dei buoni pasto per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e del Volontariato Regionale di Protezione Civile che effettueranno le varie turnazioni di lavoro durante tutta la Campagna Antincendio Boschivo per l'anno 2010;
- Di concedere contributi per le operazioni di pulizia e manutenzione silvicolturale, nonché qualsiasi altra tipologia di intervento strutturale utile per la previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi anche alle Comunità Montane, Enti Gestori delle Aree Naturali Protette e alle Amministrazioni Comunali;
- Di autorizzare la sottoscrizione di specifici Accordi di Programma, Convenzioni e Protocolli con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del Lazio, il Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Regionale Lazio, il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza, il Comando Regionale Lazio dell'Arma dei Carabinieri, con gli Enti Locali, con l'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118 e con le Organizzazioni di Volontariato Regionale di Protezione Civile per tutte le attività di lotta attiva agli incendi boschivi;
- Di sottoscrivere specifici Accordi, Intese e Convenzioni con Istituti, Enti ed organismi ritenuti idonei per sottoporre il personale del volontariato di protezione civile ad accertamenti medici, diagnostici, clinici, visita sanitaria per la verifica e l'ottenimento della prescritta certificazione di idoneità fisica allo spegnimento degli incendi boschivi;
- Di promuovere ogni iniziativa ed adottare i necessari provvedimenti per pubblicizzare la campagna A.I.B. 2010 con sostegni finanziari regionali, svolgendo opera di informazione, divulgazione e sensibilizzazione nei confronti della popolazione, relativamente anche ai rischi, ai comportamenti da assumere, ai divieti, alle prescrizioni ed alle regolamentazioni delle attività riguardanti gli incendi boschivi, anche con il ricorso ai mezzi di stampa e televisivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 01 GIU. 2010

